

TRASCRIZIONE VERBALE  
ORIGINALE DEPOSITATO AGLI ATTI DELL'UFFICIO DI PIANO

VERBALE D'INCONTRO  
**Concertazione Territoriale  
Servizi per la Prima Infanzia**

POR Campania FSE 2007-2013 Asse II, Ob. Sp. F), Ob. Op. 2 – Intesa Stato – Regioni  
ammesso a finanziamento con DD.DD. R.C. nn. 58772012 e 768/2012.

Azione a sostegno della programmazione/realizzazione dei Servizi socio-educativi per la  
prima infanzia previsti dal Piano di Azione e Coesione Infanzia – AdG Ministero dell'Interno  
ed altri canali di finanziamento

**Lunedì 13 Aprile 2015 dalle ore 9,30 alle ore 13,00**  
**Ufficio di Piano Ambito S2**

ELENCO DEI PARTECIPANTI

Nome	Cognome	Ente di appartenenza
ANNALISA	PALMIGIANO	Cooperativa Sociale Delfino
SIMONA	D'AMBROSIO	Cooperativa Sociale Delfino L'Isola che c'è
ANGELA	PISAPIA	
RACHELE	ASCIONE	Progetto Women in Job
CARMELA	DI FILIPPO	Associazione L'albero delle idee
MARIKA	D'AMBROSIO	Cooperativa Sociale L'albero azzurro
ILARIA	LEMBO	Cooperativa Sociale Asilo Nido Piccoli Passi
MARIANGELA	PIERRO	Cooperativa Sociale Il Girasole
PATRIZIA	PAPA	Girasole Cooperativa Sociale
LILIANA	LA TORRE	Gea Società Cooperativa Sociale
CARLA FLAVIA	DEL REGNO	Associazione Essere
LUCIA	SIANO	Associazione Essere
GIUSEPPINA	DE RISI	Cooperativa Sociale La Fonte
SARA	IERVOLINO	Piano di Zona S2
MARIA GIUSEPPINA	SIANI	Piano di Zona S2
DANIELA	CACCIATORE	Ludoteca Il castello dei folletti
ANTONIO	ABAGNARA	CISL
TERESA	LAMBERTI	Ludoteca Happy Families
ANNAMARIA	LANGELOTTI	Cooperativa Sociale Strada Facendo
AMELIA	GIORDANO	Gea Società Cooperativa Sociale
ANNA	MARCHESE	Piano di Zona S2
MASSIMO	LA TORRE	Piano di Zona S2

## ORDINE DEL GIORNO:

- Informare sulle opportunità di finanziamento a valere sul Piano di Azione e Coesione Infanzia primo e secondo riparto e altri canali di finanziamento Nazionali e Regionali;
- confronto sulla programmazione del secondo riparto;
- regolamentazione regionale in materia di servizi per la prima infanzia 0-36 mesi;
- caratteristiche del Servizio Ludoteca Prima Infanzia e confronto sulla regolamentazione;
- analisi dei fabbisogni territoriali dei Servizi per la Prima Infanzia;
- programmare percorsi di formazione/sensibilizzazione in relazione ai servizi per la prima infanzia (l'opportunità socio-educativa, coinvolgimento delle famiglie, modalità di gestione dei servizi, criteri per l'autorizzazione e l'accreditamento, ecc. ...).

I lavori iniziano alle ore 9.45.

Il dott. La Torre si aggancia a quanto discusso nell'incontro del 9 aprile u.s.

Puntualizza aspetti legati ai riparti del PAC. Nello specifico afferma che per il terzo riparto non si possono fare previsioni.

Aggiunge che nell'ultimo complemento di programmazione una delle azioni presenti è la conciliazione dei tempi di vita famiglia-lavoro.

A fronte di una certa coerenza in tutti i canali di finanziamento si riscontra una difficoltà nella programmazione e attuazione concreta.

Pur tuttavia riferisce che il processo di cambiamento si sta attuando e quindi diventa più che mai necessario per le strutture per la Prima Infanzia presenti sul territorio prepararsi pena la propria esclusione nel panorama dell'offerta dei servizi.

Il dott. La Torre continua la discussione in merito ai servizi integrativi per la Prima Infanzia previsti nel catalogo regionale. Si sofferma sulla necessità di riconoscimento degli esercizi professionali.

Emergono le criticità presenti nell'organizzazione prevista soprattutto in merito al monte ore offerto da tali servizi.

La risoluzione a queste criticità potrebbero essere risolte attraverso sperimentazioni ad hoc da proporre alla Regione Campania ed eventualmente introdurre nel catalogo.

In merito al PAC le indicazioni relative alle figure professionali e al relativo inquadramento appaiono abbastanza rigide.

Il dott. La Torre riferisce che i Piani di Zona non potranno transigere sull'assenza dei requisiti richiesti dall'Autorità di gestione.

Anticipa che per il nuovo anno scolastico le condizioni delle strutture territoriali saranno verificate.

Specifica che le opportunità di finanziamento saranno colte solo attraverso la costruzione di un'offerta solida e adeguata.

La rappresentante della cooperativa sociale Delfino lamenta l'esistenza fino a qualche anno addietro di una confusione da parte dell'amministrazione locale in merito alla documentazione da produrre circa autorizzazione-accreditamento di una struttura.

Il dott. La Torre riafferma ancora una volta la necessità da parte delle strutture di adeguamento alla normativa regionale, soffermandosi su quanto disciplinato dal catalogo dei servizi (requisiti strutturali, organizzativi, ecc.).

Anticipa, poi, che in caso di acquisto posti presso le strutture, si terrà in giusta considerazione la tipologia contrattuale applicata alle figure professionali.

Il dott. La Torre sostiene che il ruolo dell'associazionismo locale è utile al sostegno dei servizi (post-accoglienza, disabilità, affiancamento genitoriale).

La rappresentante del Parco degli Ulivi – Happy Families concorda sull'utilità di questa collaborazione.

La rappresentante di Essere riferisce che la loro associazione si sta già sperimentando da diversi anni lungo tale direzione.

Il dott. La Torre specifica che le associazioni non sono contemplate nel catalogo regionale, ma è conveniente che si armonizzino al sistema, magari appoggiandosi alle strutture esistenti sul territorio.

La rappresentante della cooperativa sociale Delfino sottolinea l'utilità di una tariffazione unica nell'erogazione dei servizi e di una regolamentazione al funzionamento.

Il dott. La Torre evidenzia l'importanza della qualità nell'erogazione dei servizi Prima Infanzia. Aggiunge che si terrà in giusta considerazione quanto l'offerta dei servizi contemplerà quello che è previsto da catalogo.

La discussione si sposta sui costi di gestione che sono alti rispetto alle entrate delle strutture Prima Infanzia presenti sul territorio.

Emerge che sul territorio v'è dispersione degli interventi.

Il rappresentante della CISL chiede come saranno programmate le risorse del secondo riparto PAC e se potranno essere destinate a scopi di sostegno genitoriale.

Il dott. La Torre sottolinea che le risorse saranno sicuramente destinate ai Servizi Prima Infanzia (nidi e servizi integrativi). Aggiunge che quanto approvato nel primo riparto è stato riprogrammato nel secondo.

Emerge, poi, l'utilità di redigere una banca dati contenente professionisti, tecnici disponibili all'inserimento nell'universo dei Servizi per l'Infanzia.

Il rappresentante di Piccoli Passi sottolinea l'importanza della cultura genitoriale rispetto all'offerta dei servizi.

A tale riguardo il rappresentante della CISL afferma che i genitori sono sempre attenti; spesso, scelgono una struttura meno costosa a fronte delle loro possibilità economiche. Nella maggior parte dei casi si opta per il sostegno dei nonni.

Il dott. La Torre ribadisce che per i nidi e le ludoteche (minori 0 – 36 mesi) c'è la necessità di adeguamento ai requisiti minimi regionali.

Il rappresentante della CISL chiede di verificare le risorse di esternalizzazione del nido comunale di Cava de' Tirreni.

I lavori terminano alle ore 13.00.